



Città di Tito

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Comunicato stampa del 26 ottobre 2023

A GENOVA PROTAGONISTA IL COMUNE DI TITO CON IL SINDACO GRAZIANO SCAVONE ALL'INIZIATIVA DELL'ISPRA DURANTE ASSEMBLEA ANCI



PERIODO PUBBLICAZIONI: DAL 26.10.2023 AL 27.10.2023

A Genova protagonista il Comune di Tito. Il Sindaco Scavone racconta le attività dell'Ente per la bonifica del sito SIN e Aia dei Monaci

26 Ottobre 2023 nessun commento Dall' Italia, Dalla Basilicata, Notizie dal Melandro aia dei monaci , anci , Genova , Graziano Scavone , tito



Il sindaco Graziano Scavone da Genova: "Un importante momento di confronto tra amministratori e tecnici". Portata l'esperienza e le criticità per la bonifica del sito SIN di Tito e dell'ex discarica di Aia dei Monaci



Insieme a Roma, Milano, Carrara e Massa, anche il Comune di Tito è stato protagonista dell'evento "Siti contaminati e bonifiche nei Comuni d'Italia", svoltosi il 25 ottobre a Genova, nell'ambito della 40^a assemblea annuale dell'Anci, su iniziativa dell'Ispra. A partecipare il sindaco Graziano Scavone, invitato dall'organizzazione, che ha portato l'esperienza circa le criticità e attività poste in essere dalla sua amministrazione relativamente ai procedimenti del sito SIN di Tito e delle attività di bonifica dell'area della ex discarica di Aia dei Monaci.

Nel corso dell'evento svoltosi presso lo stand dell'Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, è stata illustrata la piattaforma Mosaico. Si tratta di uno spazio virtuale di collaborazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con all'interno sezioni e strumenti utili allo scambio di informazioni e alla costruzione di processi di condivisione e collaborazione.

"A Genova - ha dichiarato il sindaco Graziano Scavone - è stato un importante momento di confronto tra amministratori e tecnici, sulle esperienze relative alla gestione dei procedimenti di bonifica del proprio Comune. La bonifica dei siti inquinati resta una delle grandi nodi irrisolti nel nostro paese, per cui lo Stato deve rafforzare impegno amministrativo e stanziamento delle risorse finanziarie. Da nord a sud, la presenza diffusa è capillare di siti di inquinamento di interesse nazionale e regionale rappresenta il lascito di un modello industriale in cui l'ambiente veniva sacrificato in nome delle produzioni scaricando sulla collettività il danno ambientale ed i costi di risanamento".

"Oggi purtroppo - ha aggiunto Scavone - fronteggiano ancora questa pesante eredità, se da un lato si rende necessario quindi un rafforzamento dell'impegno amministrativo da parte di tutti gli enti coinvolti nei processi di bonifica finalizzato ad armonizzare i procedimenti, dall'altro è necessario costruire un'azione forte da parte dello Stato attraverso una cabina di regia permanente, la nomina di commissari con pieni poteri per lo snellimento delle procedure e lo stanziamento di risorse significativa straordinarie per consentire il concreto avvio delle bonifiche. L'auspicio è quello di evitare che si ripetano gli errori del passato, di affermare e far rispettare il dettato normativo di "chi inquina paga" e di costruire adeguati meccanismi preventivi affinché si garantiscano gli interventi di risanamento ambientale a conclusione dei processi produttivi, penso ad esempio ai nuovi settori produttivi come gli investimenti nelle produzioni da fonti rinnovabili ed a quanto occorrerà fare in termini di ripristino ambientale a fine vita degli impianti".



Eventi

Il comune di Tito protagonista a Genova all'assemblea annuale dell'Anci

da Redazione · Ottobre 26, 2023

CONDIVIDI



Facebook



Twitter



LinkedIn



Whatsapp



Telegram



Email

Annuncio chiuso da **CRITEO**Segnala questo
annuncio

Scegli tu! ▶

Insieme a Roma, Milano, Carrara e Massa, anche il Comune di Tito è stato protagonista dell'evento "Siti contaminati e bonifiche nei Comuni d'Italia", svoltosi il 25 ottobre a Genova, nell'ambito della 40^a assemblea annuale dell'Anci, su iniziativa dell'Ispra. A partecipare il sindaco Graziano Scavone, invitato dall'organizzazione, che ha portato l'esperienza circa le criticità e attività poste in essere dalla sua amministrazione relativamente ai procedimenti del sito SIN di Tito e delle attività di bonifica dell'area della ex discarica di Aia dei Monaci. Nel corso dell'evento svoltosi presso lo stand dell'Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, è stata illustrata la piattaforma Mosaico. Si tratta di uno spazio virtuale di collaborazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con all'interno sezioni e strumenti utili allo scambio di informazioni e alla costruzione di processi di condivisione e collaborazione. "A Genova – ha dichiarato il sindaco Graziano Scavone – è stato un importante momento di confronto tra amministratori e tecnici, sulle esperienze relative alla gestione dei procedimenti di bonifica del proprio Comune. La bonifica dei siti inquinati resta uno dei grandi nodi irrisolti nel nostro paese, per cui lo Stato deve rafforzare impegno amministrativo e stanziamento delle risorse finanziarie. Da nord a sud, la presenza diffusa e capillare di siti di inquinamento di interesse nazionale e regionale rappresenta il lascito di un modello industriale in cui l'ambiente veniva sacrificato in nome delle produzioni scaricando sulla collettività il danno ambientale ed i costi di risanamento".



Basilicata

MicroPost

Turismo

Il comune di Tito protagonista a Genova all'evento "Siti contaminati e bonifiche nei comuni d'Italia"

📅 26/10/2023 👤 REDAZIONE 💬 0 commenti 🏷️ #notizietito, #titomainfestazioneisitigenova

📊 Visite Articolo: 173

Insieme a Roma, Milano, Carrara e Massa, anche il Comune di Tito è stato protagonista dell'evento "Siti contaminati e bonifiche nei Comuni d'Italia", svoltosi il 25 ottobre a Genova, nell'ambito della 40^a assemblea annuale dell'Anci, su iniziativa dell'Ispra. A partecipare il sindaco Graziano Scavone, invitato dall'organizzazione, che ha portato l'esperienza circa le criticità e attività poste in essere dalla sua amministrazione relativamente ai procedimenti del sito SIN di Tito e delle attività di bonifica dell'area della ex discarica di Aia dei Monaci.

Nel corso dell'evento svoltosi presso lo stand dell'Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, è stata illustrata la piattaforma Mosaico. Si tratta di uno spazio virtuale di collaborazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con all'interno sezioni e strumenti utili allo scambio di informazioni e alla costruzione di processi di condivisione e collaborazione.

"A Genova - ha dichiarato il sindaco Graziano Scavone - è stato un importante momento di confronto tra amministratori e tecnici, sulle esperienze relative alla gestione dei procedimenti di bonifica del proprio Comune. La bonifica dei siti inquinati resta una delle grandi nodi irrisolti nel nostro paese, per cui lo Stato deve rafforzare impegno amministrativo e stanziamento delle risorse finanziarie. Da nord a sud, la presenza diffusa è capillare di siti di inquinamento di interesse nazionale e regionale rappresenta il lascito di un modello industriale in cui l'ambiente veniva sacrificato in nome delle produzioni scaricando sulla collettività il danno ambientale ed i costi di risanamento".

"Oggi purtroppo - ha aggiunto Scavone - fronteggiano ancora questa pesante eredità, se da un lato si rende necessario quindi un rafforzamento dell'impegno amministrativo da parte di tutti gli enti coinvolti nei processi di bonifica finalizzato ad armonizzare i procedimenti, dall'altro è necessario costruire un'azione forte da parte dello Stato attraverso una cabina di regia permanente, la nomina di commissari con pieni poteri per lo snellimento delle procedure e lo stanziamento di risorse significativa straordinarie per consentire il concreto avvio delle bonifiche. L'auspicio è quello di evitare che si ripetano gli errori del passato, di affermare e far rispettare il dettato normativo di "chi inquina paga" e di costruire adeguati meccanismi preventivi affinché si garantiscano gli interventi di risanamento ambientale a conclusione dei processi produttivi, penso ad esempio ai nuovi settori produttivi come gli investimenti nelle produzioni da fonti rinnovabili ed a quanto occorrerà fare in termini di ripristino ambientale a fine vita degli impianti".

SCAVONE PROTAGONISTA A GENOVA ALL'EVENTO "SITI CONTAMINATI E BONIFICHE NEI COMUNI D'ITALIA" INSIEME ALLE GRANDI CITTA'

26 Ottobre 2023 Redazione Eventi 0



Condividi subito la notizia



Il sindaco Graziano Scavone da Genova: "Un importante momento di confronto tra amministratori e tecnici". Portata l'esperienza e le criticità per la bonifica del sito SIN di Tito e dell'ex discarica di Aia dei Monaci

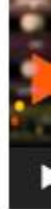
Insieme a Roma, Milano, Carrara e Massa, anche il Comune di Tito è stato protagonista dell'evento "Siti contaminati e bonifiche nei Comuni d'Italia", svoltosi il 25 ottobre a Genova, nell'ambito della 40^a assemblea annuale dell'Anci, su iniziativa dell'Ispra. A partecipare il sindaco Graziano Scavone, invitato dall'organizzazione, che ha portato l'esperienza circa le criticità e attività poste in essere dalla sua amministrazione relativamente ai procedimenti del sito SIN di Tito e delle attività di bonifica dell'area della ex discarica di Aia dei Monaci.

Nel corso dell'evento svoltosi presso lo stand dell'Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, è stata illustrata la piattaforma Mosaico. Si tratta di uno spazio virtuale di collaborazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con all'interno sezioni e strumenti utili allo scambio di informazioni e alla costruzione di processi di condivisione e collaborazione.

"A Genova - ha dichiarato il sindaco Graziano Scavone - è stato un importante momento di confronto tra amministratori e tecnici, sulle esperienze relative alla gestione dei procedimenti di bonifica del proprio Comune. La bonifica dei siti inquinati resta uno dei grandi nodi irrisolti nel nostro paese, per cui lo Stato deve rafforzare impegno amministrativo e stanziamento delle risorse finanziarie. Da nord a sud

LAS

0



SPA



MI

NE

UL



SU

DIS

SAI



Comune di Tito a Genova unito ad altre città italiane per evento.



Torcia a 3 LED con finitura gommata

pensi

€81

Il Comune di Tito è stato coinvolto nell'evento "Siti contaminati e bonifiche nei Comuni d'Italia" a Genova. Il sindaco Graziano Scavone ha condiviso le criticità e le attività relative alla bonifica del sito SIN di Tito e dell'ex discarica di Aia dei Monaci. Durante l'evento è stata presentata la piattaforma Mosaico, uno spazio virtuale di collaborazione per lo scambio di informazioni. Il sindaco ha sottolineato l'importanza della bonifica dei siti inquinati e la necessità di un maggior impegno amministrativo e finanziario da parte dello Stato. Ha inoltre auspicato un'azione forte e coordinata per evitare gli errori del passato e garantire il rispetto del principio "chi inquina paga".

POTENZA NEWS del 26.10.2023

Articolo completo: <https://www.potenzanews.net/il-comune-di-tito-a-genova-insieme-a-roma-milano-carrara-e-massa-ecco-levento/>

Insieme a Roma, Milano, Carrara e Massa, anche il Comune di Tito è stato protagonista dell'evento "Siti contaminati e bonifiche nei Comuni d'Italia", svoltosi il 25 ottobre a **Genova**, nell'ambito della 40^a assemblea annuale dell'Anci, su iniziativa dell'Ispra.

A partecipare il sindaco Graziano Scavone, invitato dall'organizzazione, che ha portato l'esperienza circa le criticità e attività poste in essere dalla sua amministrazione relativamente ai procedimenti del sito SIN di Tito e delle **attività di bonifica dell'area della ex discarica di Aia dei Monaci**.

Nel corso dell'evento svoltosi presso lo stand dell'Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, è stata illustrata la piattaforma Mosaico.

Si tratta di uno spazio virtuale di collaborazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con all'interno sezioni e strumenti utili allo scambio di informazioni e alla costruzione di processi di condivisione e collaborazione.

Ha dichiarato il sindaco **Graziano Scavone**:

"A Genova è stato un importante momento di confronto tra amministratori e tecnici, sulle esperienze relative alla gestione dei **procedimenti di bonifica del proprio Comune**.

La bonifica dei siti inquinati resta uno dei **grandi nodi irrisolti nel nostro paese**, per cui lo Stato deve rafforzare impegno amministrativo e stanziamento delle risorse finanziarie.

Da nord a sud, la presenza diffusa e capillare di siti di inquinamento di interesse nazionale e regionale rappresenta il lascito di un modello industriale in cui l'ambiente veniva sacrificato in nome delle produzioni scaricando sulla collettività il danno ambientale ed i costi di risanamento.

Oggi purtroppo fronteggiano ancora questa pesante eredità, se da un lato si rende necessario quindi un rafforzamento dell'impegno amministrativo da parte di tutti gli enti coinvolti **nei processi di bonifica finalizzato ad armonizzare i procedimenti**, dall'altro è necessario costruire un'azione forte da parte dello Stato attraverso una cabina di regia permanente, la nomina di commissari con pieni poteri per lo snellimento delle procedure e lo stanziamento di risorse significativa straordinarie per consentire il concreto avvio delle bonifiche.

L'auspicio è quello di evitare che si ripetano gli errori del passato, di affermare e far rispettare il dettato normativo di "chi inquina paga" e di costruire adeguati meccanismi preventivi affinché si garantiscano gli interventi di risanamento ambientale a conclusione dei processi produttivi, penso ad esempio ai nuovi settori produttivi come gli investimenti nelle produzioni da fonti rinnovabili ed a quanto occorrerà fare in termini di ripristino ambientale a fine vita degli impianti".



iscritta nel registro delle pubblicazioni del Tribunale di Lagonegro (art.5 l.47 dell'8/2/48) N.REG. PEI

[HOME](#)

[Contatti](#)

[Direttore](#)

[WebTv](#)

[News](#)

[News Sport](#)

[Cu](#)

Tito, il sindaco a Genova per: Siti contaminati e bonifiche nei Comuni d'Italia" **26/10/2023**



Insieme a Roma, Milano, Carrara e Massa, anche il Comune di Tito è stato protagonista dell'evento "Siti contaminati e bonifiche nei Comuni d'Italia", svoltosi il 25 ottobre a Genova, nell'ambito della 40^a assemblea annuale dell'Anci, su iniziativa dell'Ispra. A partecipare il sindaco Graziano Scavone, invitato dall'organizzazione, che ha portato l'esperienza circa le criticità e attività poste in essere dalla sua amministrazione relativamente ai procedimenti del sito SIN di Tito e delle attività di bonifica dell'area della ex discarica di Aia dei Monaci.

Nel corso dell'evento svoltosi presso lo stand dell'Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, è stata illustrata la piattaforma Mosaico. Si tratta di uno spazio virtuale di collaborazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con all'interno sezioni e strumenti utili allo scambio di informazioni e alla costruzione di processi di condivisione e collaborazione.

"A Genova – ha dichiarato il sindaco Graziano Scavone - è stato un importante momento di confronto tra amministratori e tecnici, sulle esperienze relative alla gestione dei procedimenti di bonifica del proprio Comune. La bonifica dei siti inquinati resta uno dei grandi nodi irrisolti nel nostro paese, per cui lo Stato deve rafforzare impegno amministrativo e stanziamento delle risorse finanziarie. Da nord a sud, la presenza diffusa e capillare di siti di inquinamento di interesse nazionale e regionale rappresenta il lascito di un modello industriale in cui l'ambiente veniva sacrificato in nome delle produzioni scaricando sulla collettività il danno ambientale ed i costi di risanamento".

"Oggi purtroppo – ha aggiunto Scavone - fronteggiano ancora questa pesante eredità, se da un lato si rende necessario quindi un rafforzamento dell'impegno amministrativo da parte di tutti gli enti coinvolti nei processi di bonifica finalizzato ad armonizzare i procedimenti, dall'altro è necessario costruire un'azione forte da parte dello Stato attraverso una cabina di regia permanente, la nomina di commissari con pieni poteri per lo snellimento delle procedure e lo stanziamento di risorse significativa straordinarie per consentire il concreto avvio delle bonifiche. L'auspicio è quello di evitare che si ripetano gli errori del passato, di affermare e far rispettare il dettato normativo di "chi inquina paga" e di costruire adeguati meccanismi preventivi affinché si garantiscano gli interventi di risanamento ambientale a conclusione dei processi produttivi, penso ad esempio ai nuovi settori produttivi come gli investimenti nelle produzioni da fonti rinnovabili ed a quanto occorrerà fare in termini di ripristino ambientale a fine vita degli impianti".



■ **TITO** Il sindaco Scavone a Genova nell'ambito della 40^a assemblea annuale dell'Anci

Confronto sui siti inquinati

Portata l'esperienza per la bonifica del sito Sin e dell'ex discarica di Aia dei Monaci

TITO - Insieme a Roma, Milano, Carrara e Massa, anche il Comune di Tito è stato protagonista dell'evento "Siti contaminati e bonifiche nei Comuni d'Italia", svoltosi il 25 ottobre scorso a Genova, nell'ambito della quarantesima assemblea annuale dell'Anci, su iniziativa dell'Ispra.

A partecipare il sindaco Graziano Scavone, invitato dall'organizzazione, che ha portato l'esperienza circa le criticità e attività poste in essere dalla sua amministrazione relativamente ai procedimenti del sito Sin di Tito e delle attività di bonifica dell'area della ex discarica di Aia dei Monaci.

Nel corso dell'evento svoltosi presso lo stand dell'Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, è stata illustrata la piattaforma Mosaico.

Si tratta di uno spazio virtuale di collaborazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con all'interno sezioni e strumenti utili allo scambio di infor-



L'ex discarica di Aia dei Monaci

mazioni e alla costruzione di processi di condivisione e collaborazione.

«A Genova - ha dichiarato il sindaco Graziano Scavone - è stato un importante momento di confronto tra amministratori e tecnici, sulle esperienze relative alla gestione dei procedimenti di bonifica del proprio Comune. La bonifica dei siti inquinati resta uno dei grandi nodi irrisolti nel nostro paese, per cui lo Stato deve rafforzare impegno amministrativo e stanziamento delle risorse finan-

ziarie. Da nord a sud, la presenza diffusa e capillare di siti di inquinamento di interesse nazionale e regionale rappresenta il lascito di un modello industriale in cui l'ambiente veniva sacrificato in nome delle produzioni scaricando sulla collettività il danno ambientale ed i costi di risanamento».

«Oggi purtroppo - ha aggiunto Scavone - fronteggiano ancora questa pesante eredità, se da un lato si rende necessario quindi un rafforzamento dell'impe-

gno amministrativo da parte di tutti gli enti coinvolti nei processi di bonifica finalizzato ad armonizzare i procedimenti, dall'altro è necessario costruire un'azione forte da parte dello Stato attraverso una cabina di regia permanente, la nomina di commissari con pieni poteri per lo snellimento delle procedure e lo stanziamento di risorse significative straordinarie per consentire il concreto avvio delle bonifiche. L'auspicio è quello di evitare che si ripetano gli errori del passato, di affermare e far rispettare il dettato normativo di "chi inquina paga" e di costruire adeguati meccanismi preventivi affinché si garantiscano gli interventi di risanamento ambientale a conclusione dei processi produttivi, penso ad esempio ai nuovi settori produttivi come gli investimenti nelle produzioni da fonti rinnovabili e a quanto occorrerà fare in termini di ripristino ambientale a fine vita degli impianti».

MOLITERNO

Una mostra-tributo a Scotellaro Oggi l'inaugurazione

di ANGELA PEPE

MOLITERNO - Una mostra tributo a Scotellaro dal titolo "30 maestri per Scotellaro" sarà inaugurata questo pomeriggio alle 17.30, nel Palazzo Santa Croce di Moliterno. L'esposizione raccoglie le opere realizzate per l'occasione da 30 artisti dell'Accademia di Brera-Milano ed è promossa dalla Fondazione Aiello, presieduta da Gianfranco Aiello, con il patrocinio morale e il sostegno della

Nannicola, Marco Pellizzola, Stefano Pizzi, Carlo Pizzichini, Roberto Priod, Nicola Salvatore, Alessandro Savelli, Tetsuro Shimizu, Alessandro Spadari, Simona Uberto, Dany Vescovi.

Saranno presenti inoltre le 15 incisioni che Domenico Cantatore dedicò



Pocco Scotellaro

nel 1974 a Scotellaro. A commento della Lucania degli ultimi, saranno esposte anche 15 straordinarie fotografie di Pino Latronico. Una complessa e articolata mostra, dunque,

Sin ed ex discarica Aia dei Monaci, l'esperienza di Tito a Genova

Scavone: "Servono più risorse per la bonifica dei siti inquinati"

TITO - Insieme a Roma, Milano, Carrara e Massa, anche il Comune di Tito è stato protagonista dell'evento "Siti contaminati e bonifiche nei Comuni d'Italia", svoltosi nei giorni scorsi a Genova, nell'ambito della 40^a assemblea annuale dell'Anci, su iniziativa dell'Ispra. A partecipare il sindaco Graziano Scavone, invitato dall'organizzazione, che ha portato l'esperienza circa le criticità e attività poste in essere dalla sua amministrazione relativamente ai procedimenti del sito Sin di Tito e delle attività di bonifica dell'area della ex discarica di Aia dei Monaci. Nel corso dell'evento svoltosi presso lo stand dell'Ispra, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, è stata illustrata la piattaforma Mosaico. Si tratta di uno spazio virtuale di collaborazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con all'interno sezioni e strumenti utili allo scambio di informazioni e alla costruzione di processi di condivisione e collaborazione. "A Genova - ha dichiarato il sindaco Graziano Scavone - è stato un importante momento di confronto tra amministratori e tecnici, sulle esperienze relative alla gestione dei procedimenti di

bonifica del proprio Comune. La bonifica dei siti inquinati resta uno dei grandi nodi irrisolti nel nostro paese, per cui lo Stato deve rafforzare impegno amministrativo e stanziamento delle risorse finanziarie. Da nord a sud, la presenza diffusa e capillare di siti di inquinamento di interesse nazionale e regionale rappresenta il lascito di un modello industriale in cui l'ambiente ve-

niva sacrificato in nome delle produzioni scaricando sulla collettività il danno ambientale ed i costi di risanamento. Oggi purtroppo - ha aggiunto Scavone - fronteggiano ancora questa pesante eredità, se da un lato si rende necessario quindi un rafforzamento dell'impegno amministrativo da parte di tutti gli enti coinvolti nei processi di bonifica finalizzato ad armonizzare i



Graziano Scavone all'evento Anci organizzato nella città ligure

procedimenti, dall'altro è necessario costruire un'azione forte da parte dello Stato attraverso una cabina di regia permanente, la nomina di commissari con pieni poteri per lo snellimento delle procedure e lo stan-

ziamento di risorse significative straordinarie per consentire il concreto avvio delle bonifiche. L'auspicio è quello di evitare che si ripetano gli errori del passato, di affermare e far rispettare il dettato normativo di "chi

inquina paga" e di costruire adeguati meccanismi preventivi affinché si garantiscano gli interventi di risanamento ambientale a conclusione dei processi produttivi, penso ad esempio ai nuovi settori produttivi come gli investimenti nelle produzioni da fonti rinnovabili ed a quanto occorrerà fare in termini di ripristino ambientale a fine vita degli impianti".

A Potenza e Matera due iniziative per incontrare gli utenti

Acquedotto Lucano in piazza

POTENZA - Un intero fine settimana dedicato agli utenti: è l'iniziativa di Acquedotto Lucano rivolta a tutti gli utenti della Basilicata, che potranno ottenere tutte le informazioni di cui hanno bisogno relativamente ai nostri servizi. L'appuntamento è per domani e domenica prossimi, dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Gli utenti potranno rivolgersi agli operatori di Al, per l'occasione attivi anche nei giorni festivi, in due modi: andando ai gazebo in piazza Mario Pagano a Potenza e in piazza Vittorio Veneto a Matera; telefonando al numero verde 800 99 22

92, sempre con orario 9-13 e 17-20. Sarà possibile domandare agli addetti qualsiasi dato su forniture, fatture, volture (a titolo gratuito o meno), nuovi allacci, spostamenti e modifiche di vario tipo, verifiche sullo stato delle proprie richieste, bollette online, sospensioni, qualità dell'acqua. Si potranno chiedere informazioni anche sulla sostituzione dei vecchi contatori con i nuovi modelli elettronici, progetto appena lanciato da Al, e sullo Sportello On Line che consente a tutti gli utenti di accedere a

molteplici servizi senza attese in fila agli uffici e in coda telefonica. È la prima volta in assoluto che Acquedotto Lucano dedichi un intero weekend a un'iniziativa del genere, attivando i propri operatori del call center e portandoli nelle piazze a contatto con gli utenti: è il nuovo corso che vuole intraprendere l'azienda per venire incontro alle esigenze delle persone, instaurando un rapporto più semplice da gestire e più utile al cittadino. L'invito agli utenti è quello di chiamarci per ottenere notizie su

qualsiasi tema desiderino. Lo ribadisce l'amministratore unico di Al, Alfonso Andretta: «È un'iniziativa che vuole creare un rapporto più stabile ed efficace fra Acquedotto Lucano e gli utenti. Desideriamo che tutti i lucani sappiano di poter sempre contare sulla nostra vicinanza - che si traduce in collaborazione e operatività quotidiana - per risolvere ogni questione relativa all'utilizzo dei servizi che forniamo». «In questi due giorni festivi, quando c'è più tempo a disposizione rispetto al tran-tran

dei giorni feriali, gli utenti - prosegue Andretta - potranno chiamarci e farsi chiarire qualsiasi dubbio, dalla bolletta a ogni aspetto amministrativo, con particolare attenzione alla nostra importante campagna di sostituzione contatori appena partita. I nostri operatori, preparati a rispondere su ogni aspetto dei temi in ballo, saranno a completa disposizione dell'utente. Obiettivo finale è la soddisfazione degli utenti. Questo è lo spirito di servizio con il quale intendiamo guadagnare ancora più fiducia da parte dei cittadini. C'è e ci sarà sempre l'utente al centro delle nostre attività».

Il caso Tito fa «scuola» all'assemblea dell'Anci

Il sindaco Scavone parla di siti contaminati e bonifiche

● Il Comune di Tito, al pari di città come Roma, Milano, Carrara e Massa, è stato protagonista dell'evento «Siti contaminati e bonifiche nei Comuni», svoltosi a Genova, nell'ambito della 40esima assemblea annuale dell'Anci, su iniziativa dell'Ispra. Il sindaco Graziano Scavone ha portato l'esperienza circa le criticità e attività poste in essere dalla sua amministrazione relativamente ai procedimenti del sito Sin di Tito e delle attività di bonifica dell'area della ex discarica di Aia dei Monaci.

«Quello di Genova - ha riferito il primo cittadino di Tito - è stato un importante momento di confronto tra amministratori e tecnici. La bonifica dei siti inquinati resta una delle grandi nodi irrisolti nel nostro paese, per cui lo Stato deve rafforzare impegno amministrativo e stanziamento delle risorse finanziarie. Da nord a sud, la presenza diffusa e capillare di siti di inquinamento di interesse nazionale e regionale rappresenta il lascito di un modello industriale in cui l'ambiente veniva sacrificato in nome delle produzioni scaricando sulla collettività il danno ambientale ed i costi di risanamento». Insomma una questione ancora aperta sulla quale si sta facendo comunque una profonda riflessione ma di cui si attendono ancora i risultati. «Oggi purtroppo - ha aggiunto Scavone - fronteggiano ancora questa pesante

eredità, se da un lato si rende necessario quindi un rafforzamento dell'impegno amministrativo da parte di tutti gli enti coinvolti nei processi di bonifica finalizzato ad armonizzare i procedimenti dall'altro è necessario costruire un'azione forte da parte dello Stato attraverso una cabina di regia permanente, la nomina di commissari con pieni poteri per lo snellimento delle procedure e lo stanziamento di risorse significa-



tiva straordinaria per consentire il concreto avvio delle bonifiche». Nel corso dell'evento è stata illustrata la piattaforma Mosaico. Si tratta di uno spazio virtuale di collaborazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con all'interno sezioni e strumenti utili allo scambio di informazioni e alla costruzione di processi di condivisione e collaborazione.

ANCI
Il sindaco di Tito, Graziano Scavone, durante il suo intervento

● Uilt dell' nell' inte che prej trel Titc di 4 han inte ha j all'e del che so ti tent affi niss tri a gett mer tro i scoj to». U nun dac ta, i rebl ben «chi par peri Mel solv rich dell che L. 1.